

AI CURATORI (FALL.)
AI COMMISSARI e LIQUIDATORI GIUDIZIALI (C.P.)
AI COMMISSARI STRAORDINARI (A.S.)
AI COMMISSARI LIQUIDATORI (L.C.A.)
AI CONSULENTI DEL LAVORO
AL DIRIGENTE della cancelleria fallimentare
e p.c.
AL PRESIDENTE del TRIBUNALE di TORINO
AL PRESIDENTE del Consiglio dell'ordine dei Dott. Commercialisti ed esperti
Contabili di TORINO
AL PRESIDENTE del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di TORINO
AL PRESIDENTE del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di TORINO

Oggetto: nuovi criteri di determinazione dei compensi per gli adempimenti lavoristici nelle procedure concorsuali a seguito dell'entrata in vigore dei parametri disposti dal D.M.n.46/2013.

Con l'entrata in vigore dal 22.05.2013 dei nuovi parametri disposti dal **D.M. n. 46/2013**, al fine di avere un indirizzo uniforme da parte di tutti i giudici delegati nella liquidazione del compenso professionale spettante ai consulenti del lavoro sono stati individuati, nella riunione della sezione fallimentare ex art. 47 quater Ord. Giud. del 13.5.2014, i criteri di massima da adottarsi in ordine agli adempimenti lavoristici nelle procedure concorsuali.

Premesso che:

- 1) nel caso di numero limitato di dipendenti(fino a 5) il curatore **non** dovrà procedere alla nomina del consulente del lavoro, ma provvederà da solo ai conteggi relativi al lavoro dipendente, **tranne in casi eccezionali e per specifiche e motivate esigenze, avuto riguardo alle peculiari difficoltà delle questioni lavoristiche;**
- 2) che il **calcolo di interessi e rivalutazioni relativi al piano di riparto finale ed il controllo delle surroghe INPS** dovranno essere effettuati dal Curatore;

vengono di seguito indicati i nuovi parametri da seguire nella liquidazione del compenso professionale ai consulenti del lavoro, precisando che gli eventuali ed ulteriori compensi richiesti inerenti ad assistenza e consulenza all'attività di formazione dello stato passivo o dei piani di riparto, comprensiva del computo d'interessi e rivalutazione, nonché all'esame delle domande di Equitalia ed Inps, siccome inerente attività propria del curatore fallimentare, non potrà essere liquidata se non ai sensi dell'art. 32, 2° co., l.f. con conseguente incidenza sul compenso del curatore stesso.

Compenso per le prestazioni inerenti: “raccolta dei documenti”, **esame della domanda lavoristica** e di ogni allegato e produzione, nonché delle osservazioni al progetto di stato passivo eventualmente formulate dall'istante o da terzi, predisposizione parere in ordine all'opposizione/impugnazione eventualmente proposta ed eventuale ricalcolo del trattamento economico, **calcolo delle ritenute fiscali sulle somme corrisposte in sede di riparto**, è determinato per scaglioni nel seguente modo:

€ 250,00 per dipendente insinuato sino ad 25 dipendenti

€ 150,00 per dipendente insinuato da 26 a 100 dipendenti

€ 50,00 per dipendente insinuato oltre 100 dipendenti

Compenso unitario per dipendente relativo a predisposizione documentazione per **la liquidazione del TFR, ultime tre mensilità fondo di garanzia INPS e fondo tesoreria** (riquadro 2, art.7) :

da 1 a 10 dipendenti € 50

da 11 a 30 € 40

da 31 a 60 € 30

da 61 a 100 € 20

oltre a 101 € 15

Compenso unitario per dipendente relativo a **predisposizione CUD € 30 + € 700 per predisposizione 770**, con relativo invio telematico ed ulteriori adempimenti fiscali, così per esempio per un totale di € 1.000,00 per ogni 10 dipendenti;

Compenso per **procedure collettive e licenziamenti ed ogni adempimento a tali attività inerente** è determinato e liquidato, di norma, in misura pari a quanto indicato nel riquadro 4 della tabella A art.9 :

	procedura	oltre per ciascun dip.
da 1 a 10 dipendenti	€ 1.000,00	€ 60,00
da 11 a 30 dip.	€ 1.250,00	€ 50,00
da 31 a 60 dip.	€ 1.500,00	€ 40,00
da 61 a 100 dip.	€ 1.750,00	€ 30,00
oltre 100 dip.	€ 2.000,00	€ 20,00

Compenso per ammortizzatori sociali

€ 500/700 accesso iniziale CIGS con comunicazioni alle OOSS ed Enti e sessioni inerenti;

€ 15/30 a dipendente per formazione relativa anagrafica;

€ 30,00 per ciascun mod. SR 41 nel primo mese + €16,00 per i restanti mesi 11, invio trimestrale salvo casi specifici.

Compenso per **trasferimento di azienda** è determinato ex art. 9 in base alle procedure di licenziamento poste in essere ed il compenso è liquidato, di norma, in misura pari a quanto indicato nel riquadro 4 della Tabella A

da 1 a 10 dipendenti	minimo € 1.000,00
da 11 a 30 dip.	€ 1.250,00
da 31 a 60 dip.	€ 1.500,00
da 61 a 100 dip.	€ 1.750,00
oltre 100 dip.	€ 2.000,00

Licenziamenti x G.M.O o G.S. individuali –
Consultazioni ed esame fino a 5 € 30,00 cadauno
Predisposizione procedura e lettere € 70,00 cad.
licenziamento disciplinare € 200,00 , oltre 5 lic.

Torino, 29 maggio 2014

Il presidente
(dott. Giovanna Dominici)